

Prot. Nr.  
Bolzano/Bozen 19.06.2020

### **OGGETTO:**

**Ordinanza contingibile e urgente: misure urgenti per la prevenzione del rischio da contagio da virus COVID-19:** modifica della distanza di sicurezza tra le persone che accedono al cimitero comunale, indicata ai punti 2. e 4. dell'allegato 2 alla propria ordinanza contingibile e urgente di data 05 giugno 2020 prot. 104896.

### **IL SINDACO**

PRESO ATTO che l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato il 30 gennaio 2020 l'epidemia da virus COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

PRESO ATTO, altresí, che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID-19;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19" ed in particolare l'art. 4, comma 1;

VISTA la L.P. n.4 del 08 maggio 2020 recante "*misure di contenimento della diffusione del virus SARS - COV - 2 nella fase di ripresa delle attività*" ed in particolare l'art. 1, comma 6, che dispone il divieto di assembramento;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare l'art. 1, comma 8, che dispone il divieto di assembramento in luoghi pubblici;

VISTO il DPCM 11 giugno 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 147 dell'11 giugno 2020 ed in particolare l'art. 1, comma 1, lett. ee);

VISTI gli artt. 60 e 62 della Legge Regionale

### **BETREFF:**

**Dringende und notwendige Anordnung: Dringende Maßnahmen zum Schutz vor einer Ansteckung mit dem COVID-19-Virus:** Änderung der Abstandsregelung zum Schutz der Besucher des städtischen Friedhofs, eingeführt mit der dringenden und notwendigen Anordnung des Bürgermeisters vom 5. Juni 2020, Prot. Nr. 104896, Anlage 2, Ziffern 2 und 4

### **DER BÜRGERMEISTER**

FESTGEHALTEN, dass die Weltgesundheitsorganisation am 30. Januar 2020 einen Gesundheitsnotstand von internationaler Tragweite in Zusammenhang mit der COVID-19-Epidemie ausgerufen hat;

FESTGEHALTEN, dass mit dem Beschluss des Ministerrats vom 31. Januar 2020 auf dem ganzen Staatsgebiet für den Zeitraum von sechs Monaten der Ausnahmezustand aufgrund des Gesundheitsrisikos durch das COVID-19-Virus erklärt wurde;

GESTÜTZT auf das Gesetzesdekret vom 25. März 2020, Nr. 19, das "*Dringende Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID -19*" enthält, insbesondere auf Art. 4, Absatz 1;

GESTÜTZT auf das Landesgesetz Nr. 4 vom 08. Mai 2020, das "*Maßnahmen zur Eindämmung der Verbreitung des Virus SARS - COV - 2 in der Phase der Wiederaufnahme der Tätigkeiten*" enthält, insbesondere auf Art. 1 Abs. 6, der Menschenansammlungen untersagt;

GESTÜTZT auf das Gesetzesdekret vom 16. Mai 2020, Nr. 33, das "*Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes aufgrund von COVID -19*" enthält, insbesondere auf Art. 1 Absatz 8, der Menschenansammlungen im öffentlichen Raum verbietet;

GESTÜTZT auf das Dekret des Ministerratspräsidenten vom 11. Juni 2020, das im Gesetzesanzeiger der Republik Nr. 147 vom 11. Juni 2020 veröffentlicht wurde, insbesondere auf Art. 1, Absatz 1, Buchst. ee);

GESTÜTZT auf Art. 60 und 62 des

del 03.05.2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige;

VISTO l'art. 29 dello Statuto del Comune di Bolzano;

VISTA la propria ordinanza contingibile e urgente di data 17 marzo 2020 prot. 57687 di chiusura al pubblico del cimitero comunale - , parzialmente modificata con ordinanza di data 03 maggio 2020 prot. n. 81380;

VISTA, altresì, la propria ordinanza contingibile e urgente di data 05 giugno 2020 prot. 104896 e, segnatamente l'allegato 2, con il quale si sono modificate le prescrizioni di accesso al pubblico del cimitero comunale, indicando quale distanza di sicurezza tra le persone "2 metri";

ACCERTATO che ai sensi di quanto dispone il punto 1. delle "I. Misure generali" dell'Allegato "A" alla L.P. n.4 del 08 maggio 2020 (da ultimo sostituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 410 del 9 giugno 2020) la distanza interpersonale di sicurezza è pari a un metro (eccetto che tra i membri dello stesso nucleo familiare convivente) e l'obbligo di indossare dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie, è venuto meno, salvo quando non si riesce a rispettare la predetta distanza interpersonale;

CONSTATATO che la situazione epidemiologica è costantemente migliorata e risulta attualmente stabile;

VISTA la L.P. n.4 del 08 maggio 2020 recante "*misure di contenimento della diffusione del virus SARS - COV - 2 nella fase di ripresa delle attività*" ed in particolare l'art. 1, comma 34, che consente al Sindaco di individuare i luoghi di potenziali assembramenti e di predisporre adeguate misure per evitarli;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare l'art. 1, comma 9 che consente al sindaco di disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

RITENUTO di modificare la distanza di

Regionalgesetzes vom 03.05.2018, Nr. 2 „Kodex der Örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino - Südtirol“;

GESTÜTZT auf Art. 29 der Satzung der Stadtgemeinde Bozen;

GESTÜTZT auf die dringende und notwendige Anordnung des Bürgermeisters vom 17. März 2020, Prot. Nr. 57687, mit der die Schließung des städtischen Friedhofs verfügt wurde, und auf die Bürgermeisteranordnung vom 03. Mai 2020, Prot. Nr. 81380, mit der die Anordnung vom 17. März 2020, Prot. Nr. 57687, teilweise abgeändert wurde;

GESTÜTZT auf die Anordnung des Bürgermeisters vom 05. Juni 2020, Prot. 104896, Anlage 2, mit der verfügt wurde, dass die Bürgerinnen und Bürger bei einem Besuch des städtischen Friedhofs einen Sicherheitsabstand von „2 Metern“ zwischen den Personen einzuhalten haben;

IN ANBETRACHT DER TATSACHE, dass mit Inkrafttreten von Anlage A, „I. Generelle Maßnahmen“, Ziffer 1 des LG Nr. 4 vom 8. Mai 2020 (zuletzt ersetzt durch den Beschluss der Landesregierung Nr. 410 vom 9. Juni 2020), ein Sicherheitsabstand von einem Meter zwischen den Personen eingeführt wurde (außer zwischen zusammenlebenden Mitgliedern desselben Haushalts) und die allgemeine Pflicht zum Tragen eines Schutzes der Atemwege aufgehoben wurde, außer in den Fällen, in denen der besagte Mindestabstand nicht eingehalten werden kann;

IN ANBETRACHT DER TATSACHE, dass sich die epidemiologische Lage schrittweise verbessert hat und derzeit stabil ist;

GESTÜTZT auf das Landesgesetz Nr. 4 vom 08. Mai 2020, das "*Maßnahmen zur Eindämmung der Verbreitung des Virus SARS-COV-2 in der Phase der Wiederaufnahme der Tätigkeiten*" enthält, insbesondere auf Art. 1, Abs. 34, der es dem Bürgermeister erlaubt, Orte auszumachen, an denen es zu Menschenansammlungen kommen könnte, und geeignete Maßnahmen zu ergreifen, um diese zu unterbinden;

GESTÜTZT auf das Gesetzesdekret vom 16. Mai 2020, Nr. 33, das "*Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID -19*" enthält, insbesondere auf Art. 1 Absatz 9, der es dem Bürgermeister erlaubt, bestimmte öffentliche Bereiche, in denen der Sicherheitsabstand von mindestens einem Meter zwischen Personen nicht hinreichend gewährleistet werden kann, vorübergehend zu schließen;

IN DER ERWÄGUNG, den mit der dringenden

sicurezza tra le persone che accedono al cimitero comunale, indicata ai punti 2. e 4. dell'allegato 2 alla propria ordinanza contingibile e urgente di data 05 giugno 2020 prot. 104896, riducendola da 2 metri ad 1 metro;

DATO ATTO, infine, che ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sussistono ragioni d'impedimento alla preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire per le particolari esigenze di celerità del procedimento;

VISTE le sopra richiamate disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'emanazione di un'ordinanza contingibile ed urgente (contingibile in considerazione della straordinarietà che delinea la situazione attuale - urgente per la necessità nel caso di specie di dare immediata tutela all'interesse della salute della cittadinanza)

tutto quanto sopra premesso:

### **ORDINA**

**con decorrenza immediata e fino a quando perdura lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID-19 (attualmente 31 luglio 2020):**

1) per tutti i motivi descritti nelle premesse, di modificare la distanza di sicurezza tra le persone che accedono al cimitero comunale, indicata ai punti 2. e 4. dell'allegato 2 alla propria ordinanza contingibile e urgente di data 05 giugno 2020 prot. 104896, riducendola da 2 metri ad 1 metro;

2) alla polizia municipale ed alle forze dell'ordine di far rispettare la presente ordinanza.

### **DA ATTO che**

- le sanzioni eventualmente irrogate dai soggetti tenuti ad effettuare i controlli sul rispetto dell'ordinanza di cui al precedente punto 1) andranno versate sul conto di tesoreria intestato al Comune di Bolzano di

and notwendigen Anordnung des Bürgermeisters vom 05. Juni 2020, Prot. Nr. 104896, Anlage 2, Ziffern 2 und 4, verfügten Sicherheitsabstand von zwei Metern zwischen den Besuchern des städtischen Friedhofs auf einen Meter zu reduzieren;

FESTGESTELLT, dass nach Maßgabe von Art. 7 und 8 des Gesetzes Nr. 241 vom 7. August 1990 aufgrund der besonderen Dringlichkeit des Verfahrens Hinderungsgründe für eine Vorabmitteilung der Verfahrenseinleitung an die Rechtssubjekte, denen gegenüber die abschließende Maßnahme unmittelbar Rechtswirkung entfaltet, und an die Rechtssubjekte, die kraft Gesetzes am Verfahren beteiligt sind, vorliegen;

GESTÜTZT auf die vorgenannten, auf nationaler, regionaler, Landes- und Gemeindeebene erlassenen Bestimmungen;

IN DER ÜBERZEUGUNG, dass die Voraussetzungen für den Erlass einer dringenden und notwendigen Anordnung gegeben sind (notwendig aufgrund der außergewöhnlichen Lage, in der wir uns derzeit befinden, dringend aufgrund der Notwendigkeit, zeitnah zu handeln, um die Gesundheit der Bürgerinnen und Bürger zu schützen);

all dies vorausgeschickt,

### **VERFÜGT**

#### **DER BÜRGERMEISTER FOLGENDES:**

**Mit sofortiger Wirkung und bis zum Ende des nationalen Gesundheitsnotstandes aufgrund der COVID-19-Pandemie (nach heutigem Stand bis zum 31. Juli 2020) gilt Folgendes:**

1) Aus den einleitend dargelegten Gründen wird der mit der dringenden und notwendigen Anordnung des Bürgermeisters vom 05. Juni 2020, Prot. Nr. 104896, Anlage 2, Ziffern 2 und 4, verfügte Sicherheitsabstand zwischen den Besuchern des städtischen Friedhofs von zwei Metern auf einen Meter reduziert.

2) Die Stadtpolizei und die Ordnungskräfte sind angehalten, die Einhaltung dieser Anordnung durchzusetzen.

### **Der Bürgermeister hält fest,**

- dass etwaige Bußgelder, die von den Ordnungshütern, die die Einhaltung der Anordnung nach Ziffer 1) kontrollieren, ausgestellt werden, auf das nachfolgende Konto des Schatzamtes der Stadtgemeinde

cui al seguente IBAN:

Bozen einzuzahlen sind:

**IT 28 A 05856 11613 080571315836**

- il presente provvedimento viene pubblicato all'albo comunale fino al giorno 31.07.2020 compreso, al fine di consentire la conoscenza dello stesso.

- dass die vorliegende Anordnung zwecks umfangreicher Bekanntgabe bis einschließlich 31.07.2020 an der Amtstafel der Stadtgemeinde Bozen öffentlich einsehbar bleibt.

**Avverte altresì**

**Des Weiteren weist der Bürgermeister darauf hin,**

che in caso di inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza i trasgressori saranno passibili delle sanzioni previste dall'art. 2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da covid-19", ove il fatto non costituisca reato.

dass Verstöße gegen diese Anordnung nach Artikel 2 des Gesetzesdekretes vom 16. Mai 2020, Nr. 33 ("Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID -19") geahndet werden, sofern der Verstoß keinen Straftatbestand darstellt.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio digitale.

Gegen die Anordnung können innerhalb von 60 Tagen ab Veröffentlichung an der digitalen Amtstafel Rechtsmittel beim Regionalen Verwaltungsgericht eingelegt werden.

**IL SINDACO  
DER BÜRGERMEISTER  
- Dott./Dr. Renzo Caramaschi -  
(firmato digitalmente/digital unterschrieben)**

**In copia / Folgende Stellen erhalten eine Abschrift:**

- a tutte le Ripartizioni, Uffici e Servizi dell'Amministrazione Comunale loro SEDI

- Alle Abteilungen, Ämter und Dienststellen der Stadtverwaltung

- Presidente della Giunta Provinciale Piazza Magnago- Bolzano

- Landeshauptmann - Magnagoplatz - Bozen  
praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

- Commissariato del Governo - viale Principe Eugenio di Savoia - Bolzano

- Regierungskommissariat - Prinz-Eugen-Allee - Bozen

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

- Questura di Bolzano - Polizia Amministrativa - Largo Palatucci 1 - 39100 Bolzano - PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Quästur Bozen - Verwaltungspolizei - Palatucciplatz 1 - 39100 Bozen  
PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Carabinieri - Via Dante 30 - 39100 Bolzano  
PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Carabinieri - Dantestraße 30 - 39100 Bozen  
PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Guardia di Finanza - Viale Stazione - Bolzano bz0500000p@pec.gdf.it

- Finanzwache - Bahnhofstraße - Bozen  
bz0500000p@pec.gdf.it

- Ufficio Vigilanza della Provincia Autonoma di Bolzano - Piazza Silvius Magnago 1 - 39100 Bolzano  
PEC aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- Aufsichtsamt der Autonomen Provinz Bozen - Silvius-Magnago-Platz 1 - 39100 Bozen  
PEC aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- ai Centri civici

- Alle Bürgerzentren

- Ufficio URP - S E D E

- Amt für Beziehungen zur Öffentlichkeit - IM HAUSE

- Albo

- Gemeindeamtstafel

- ufficio stampa

- Presseamt